



Dipartimento: Patrimonio e Innovazione Tecnologica
Struttura Complessa: Programmazione Amministrazione
Controllo Investimenti e Patrimonio

Direttore *ad interim*: dr. Marco Trivelli

Atti 520/11 - All. 20

Milano, 05/05/2011
Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162
P.I. 11390840152
Telefono: 02 6444.4857
Fax: 02 6444.3101
e-mail:

RISPOSTE QUESITI FREQUENTI

OGGETTO: PROCEDURA APERTA - APPALTO INTEGRATO PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA TRASFORMAZIONE DEL SISTEMA ENERGETICO E DELLE SOTTOSTAZIONI ESISTENTI DA ACQUA SURRISCALDATA AD ACQUA CALDA
CUP: C46E11000120005 **CIG: 14867042F3**

Quesito 8:

In seguito a quanto indicato:

- nella relazione Tecnica Specialistica ED02 al paragrafo 6, 2° capoverso, pag. 17, dove si enuncia: ".....il Nuovo Polo Tecnologico, con la produzione di tutti i fluidi energetici termici frigoriferi ed idrici, costituirà il fulcro impiantistico di tutto il complesso ospedaliero. Da questo avranno origine le linee principali di distribuzione che dovranno alimentare tutte le sottocentrali di tutti gli edifici esistenti, attraverso l'adeguamento (nuova realizzazione di tratti di rete) e il riutilizzo della rete energetica esistente attualmente alimentata con acqua surriscaldata; la rete energetica esistente, risulta costituita da un anello interno lato SUD e un anello interno lato NORD (vedi tav. EG 01); l'intervento oggetto della presente relazione dovrà prevedere il collegamento delle reti suddette al nuovo anello energetico esterno SUD e NORD alimentato direttamente dal Polo Tecnologico. E' necessario sottolineare che l'anello esterno SUD e NORD risulta già realizzato";
- nell'elaborato grafica EG 01 "Planimetria generale Reti energetiche" dove sono sviluppate le reti;
- nell'elaborato grafico EG 02 "Impianti meccanici – Schemi distributivi di principio" dove sono schematizzate le reti;

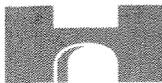
si chiede conferma, vista la necessità di riutilizzare i rami di anelli delle reti di riscaldamento esistenti (in parte dimensionati per il trasporto di acqua surriscaldata – anello interno lato NORD e SUD), della completa fruibilità e del corretto dimensionamento di tali reti, in funzione della futura conversione ad acqua calda. Conseguentemente la Stazione Appaltante confermi la compatibilità di tali parti di impianto esistente, ad offerte conformi alla documentazione tecnica di gara, proposte dall'impresa offerente. Si chiede di fornirci i calcoli di dimensionamento

Risposta:

Premesso che "nel caso di appalto integrato nonché nel caso di appalti i cui corrispettivi sono stabiliti esclusivamente a corpo ovvero a corpo e a misura, la lista delle quantità relative alla parte dei lavori a corpo posta a base di gara ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione; prima della formulazione dell'offerta, il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista attraverso l'esame degli elaborati progettuali, comprendenti anche il computo metrico, posti in visione ed acquisibili. In esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive e ad inserire le voci e relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte integrante del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire...."

Quesito 9:

rilevando una discordanza tra quanto indicato:



- nel disciplinare di gara ED 01 paragrafo 1, 2° capoverso, pagina 5, dove si enuncia: "la gara ha per oggetto l'affidamento dell'appalto integrato concernete la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per la conversione ad acqua calda del sistema energetico e delle sottostazioni attualmente ad acqua surriscaldata";

- nell'elaborato grafico EG 02 "Impianti meccanici – Schemi distributivi di principio acqua refrigerata";

- nel computo metrico ED 06 – alle voci N.P. 25, N.P. 26, >N.P: 27, N.P: 28 " EPDM a doppia tenuta, non incollate, telaio e tirante ria in acciaio e attacchi flangiati, completi di staffaggi. Primario acqua da 7 a 12 e secondario da 18,5 a 12,5 °C

si chiede di confermare che l'appalto in oggetto comprende anche opere impiantistiche legate all'adeguamento di sistemi/reti di distribuzione di acqua refrigerata

ed in caso affermativo, chiediamo che ci vengano forniti/resi disponibili documenti, computi ed elaborati grafici da cui evincere tragitti, dimensioni e posizionamento di tubazioni e sottocentrali, oggetto di tali adeguamenti dell'impianto di acqua refrigerata

Risposta:

L'appalto ha per oggetto opere impiantistiche di adeguamento e trasformazione rete acqua surriscaldata in acqua calda.

Quesito 10:

Rilevando discordanza tra quanto indicato

- nel disciplinare di gara ED 01 paragrafo 1, 2° capoverso, pagina 5, dove si enuncia: "la gara ha per oggetto l'affidamento dell'appalto integrato concernete la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per la conversione ad acqua calda del sistema energetico e delle sottostazioni attualmente ad acqua surriscaldata";

- nell'elaborato grafico EG 02 "Impianti meccanici – Schemi distributivi di principio;

si chiede di confermare che l'appalto in oggetto comprenda opere impiantistiche legate all'adeguamento di sistemi/reti di distribuzione "rete primaria vapore" ed in caso affermativo chiediamo che ci vengano forniti/resi disponibili documenti, computi ed elaborati grafici da cui evincere tragitti, dimensioni e posizionamento di tubazioni e sottocentrali, oggetto di tali adeguamenti dell'impianto vapore.

Risposta:

Solo per il padiglione n. 19 Lavanderia e richiesto il vapore. Il percorso è quello indicato negli elaborati.

Quesito 11:

Rileviamo che al passaggio del paragrafo 38, 9° capoverso, pagina 48, del disciplinare di gara dove si enuncia: "Ai fini dello scambio di qualsiasi comunicazione riguardante l'appalto, l'Appaltatore indicherà il nominativo del Referente dell'Appaltatore con domicilio speciale nel Comune di Varese presso il quale la DL e la stazione appaltante trasmetteranno tutte le comunicazioni riguardanti l'esecuzione dell'appalto. Tale domicilio varrà per l'Appaltatore per tutto il periodo di appalto" viene espressa la necessità di indicare un Referente per l'Appaltatore con domicilio "Speciale" presso il Comune di Varese si chiede spiegazioni in merito a tale necessità

Risposta:

Trattasi di refuso. Il comune e da intendersi quello di Milano.

Quesito 12:

Rilevando discordanza tra quanto indicato

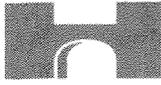
- nel titolo degli elaborati EG01 – EG02 – EG03 – EG04 dove viene indicato "progetto definitivo"

- nel titolo del computo metrico di gara (ED 06), dove viene indicato "progetto preliminare"

si chiede di rendere disponibile il computo metrico estimativo definitivo

Risposta:

E' da intendersi progetto definitivo. Il computo metrico estimativo e stato trasmesso con precedente nota e comunque scaricabile dal sito web.



Quesito 13:

In riferimento ai documenti di gara:

- elaborati grafici EG01 – EG02 – EG03 – EG04
- disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici ED03;
- relazione tecnica specialistica ED02;

che risultano privi di timbro e firma da parte di tecnico progettista abilitato si chiede di rendere disponibili le generalità del/i progettista/i abilitato/i che ha/hanno redatto gli elaborati di gara

Risposta:

Gli elaborati a firma del tecnico sono visionabili presso i nostri uffici; il progettista è l'Ing. Giuseppe Lorenzon, Albo Ing. Prov. Milano.

Quesito 14:

In riferimento alla tipologia di appalto della presente gara, che prevede assegnazione con prezzo a corpo dei lavori, si chiede di rendere disponibili documenti tecnici progettuali (elaborati grafici e relazioni tecniche) sottoscritti da professionista abilitato, maggiormente esaustivi, al fine di poter verificare le quantità previste per tutte le tipologie di impianti/componenti.

Risposta:

Vale quanto esposto al quesito 8 e comunque si ritiene che la documentazione facente parte del "Progetto Definitivo" ai sensi dell'art. 25 del dpr 554/99, è da ritenersi esaustiva allo scopo.

Quesito 15:

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento al paragrafo "Organizzazione area di cantiere e dotazione di servizi" cita la planimetria "Layout di cantiere" dalla quale riscontrare i servizi necessari per la corretta gestione dei lavori di progetto. Nei documenti ricevuti è altresì presente una planimetria denominata "Layout" che non rispecchia però i contenuti del citato PdS. Anche in riferimento all'art. 15, comma 7, lettera a) del D.P.R. 554/1999, si richiede pertanto l'ottenimento della planimetria "Layout di cantiere".

Risposta:

Il Layout di cantiere del PSC esecutivo verrà messo a disposizione prima dell'inizio dei lavori o, comunque, in collaborazione della stesura della progettazione esecutiva dei lavori stessi.

Quesito 16:

Ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e del D.P.R. 554/1999 il Progetto definitivo deve contenere: "I calcoli preliminari delle strutture e degli impianti devono consentirne il dimensionamento e, per quanto riguarda le reti e le apparecchiature degli impianti, anche la specificazione delle caratteristiche. I calcoli degli impianti devono permettere, altresì, la definizione degli eventuali volumi tecnici necessari". Si richiede di ottenere tale documento.

Risposta:

Si veda la risposta del quesito 14.

Quesito 17:

Nel computo metrico estimativo sono quotati con il cod. 1M.004.030.0060 e il NP 37 delle elettropompe si richiedono sia i dati tecnici e sia l'ubicazione negli elaborati grafici.

Risposta:

Si veda la risposta del quesito 14.

Quesito 18:

Le valvole di riduzione di pressione in ghisa per acqua con il cod. 1M.13.110.0080 si richiedono i dati tecnici.

Risposta:

Si veda la risposta del quesito 14.



Quesito 19:

NP 35 -NP 36 - NP 37 si richiede una specifica tecnica pertinente ai nuovi prezzi e l'ubicazione prevista negli elaborati grafici .

Risposta:

Si veda la risposta del quesito 14.

Quesito 20:

Nell'elaborato EG_02 "schema distributivo di principio " rete primaria acqua calda non è evidenziato il diametro delle tubazioni esistenti .

Risposta:

Si veda la risposta del quesito 14.

Quesito 21:

Quali sono i limiti di fornitura degli isolamenti da realizzare nelle varie sottocentrali?

Risposta:

sono da intendersi comprese tutte le opere necessarie a realizzare completamente la coibentazione all'interno delle sottocentrali, ivi comprese le tubazioni, le canalizzazioni e apparecchi in genere in modo da rendere completamente funzionanti gli impianti

Quesito 22:

Quali sono i limiti di fornitura delle linee vapore da realizzare?

Risposta:

Deve essere prevista esclusivamente l'alimentazione della sottocentrale della lavanderia (edificio n. 19)

Quesito 23:

Nel computo metrico estimativo versione aggiornata compaiono delle linee di tubazione in polibutilene. Si chiede di definire per quale funzione esse siano state pensate e il limite di fornitura delle medesime

Risposta:

Le linee di polibutilene sono inserite in quanto dedicate alla realizzazione per le sottocentrali in oggetto di intervento del collegamento all'anello di acqua preriscaldata. Il limite di fornitura sarà l'ingresso dell'acqua fredda al serbatoio di accumulo dell'acqua calda sanitaria. E' disponibile sul sito istituzionale lo schema distributivo del principio che descrive le sottostazioni coinvolte e le relative linee da realizzarsi.

Quesito 24:

Nel disciplinare di gara a pagina 30 si chiede di descrivere le "logiche di integrazione e architettura del sistema informativo". Si chiede conferma che per "sistema informativo" si intenda il sistema di regolazione, telecontrollo e supervisione degli impianti

Risposta:

Si conferma che per sistema informativo si intende il sistema di regolazione, telecontrollo e supervisione degli impianti

Quesito 25:

In riferimento alle indicazioni del disciplinare di gara pagina 36: "Ciascuna delle sezioni dovrà essere composta da non più di 10 (dieci) cartelle di testo in formato A4, carattere 11 e interlinea 1.5, per un totale di 80 (ottanta) cartelle, copertine, sovracopertine ed allegati grafici esclusi." Siamo a richiedervi i seguenti chiarimenti:

a) è possibile distribuire il numero di pagine per sezione in maniera non omogenea rispettando comunque il limite totale di ottanta pagine (ad esempio: Sezione 1 => 14 pagine ; sezione 2 => 6 pagine etc.)

Risposta : si



b) gli elaborati grafici vanno prodotti su tavole in formato A0/A1 o vanno rilegati assieme alla relazione su formati A3/A4?

Risposta: tavole in formato A0 e relazione formato A4 non rilegata con le tavole

c) Dai rilievi effettuati non è stato possibile verificare le caratteristiche della distribuzione del vapore: E' presente la linea di recupero condensa?

Risposta: si.

Quesito 26:

Nel computo metrico estimativo le voci N.P. 19 N.P. 20 N.P. 21 N.P. 22 N.P. 23 N.P. 26 N.P. 27 N.P. 28 N.P. 29 sono ripetute in due categorie diverse e presentano prezzi unitari differenti.

Elenco Prezzi	Prezzo n.1 (€)	Prezzo n.2 (€)	Differenza (€) Pz.2-Pz.1
N.P. 19	15.581,15	15.400,51	-180,64
N.P. 20	14.432,89	14.071,61	-361,28
N.P. 21	9.469,88	9.108,60	-361,28
N.P. 22	16.091,03	15.729,75	-361,28
N.P. 23	9.222,19	8.860,91	-361,28
N.P. 26	6.731,24	6.460,28	-361,28
N.P. 27	5.965,39	5.604,11	-361,28
N.P. 28	2734,49	2.734,90	0,41
N.P. 29	12.937,32	12.576,04	-361,28

Si richiede di specificare se si tratta di un refuso, e in tal caso qual è il prezzo corretto che è stato considerato.

Risposta:

Si tratta di un refuso i prezzi sono quelli della colonna "Prezzo n.1".

Quesito 27:

Si riscontrano le seguenti incongruenze tra l'elaborato ED.04 "Stato delle sottocentrali termiche esistenti" riportante l'elenco e le caratteristiche degli scambiatori di calore oggetto dell'intervento e l'elaborato ED.06/a "Computo metrico estimativo", riportante le *quantità* e le caratteristiche degli scambiatori di calore da sostituire:

ED.06/a - Computo metrico estimativo	ED.04 Stato delle SCT esistenti
N.P.6 □ n.1 x 815 kW	Non sono presenti scambiatori di questa taglia
N.P.7 □ n.6 x 698 kW	Sono presenti n.8 scambiatori di questa taglia
N.P.11 □ n.4 x 485 kW	Sono presenti n.2 scambiatori di questa taglia
N.P.12 □ n.6 x 348 kW	Sono presenti n.10 scambiatori di questa taglia
N.P.15 □ n.15 x 350 kW	Sono presenti n.19 scambiatori di questa taglia
N.P.19 □ n.4 x 1800 kW	Non sono presenti scambiatori di questa taglia
N.P.20 □ n.4 x 750 kW	Non sono presenti scambiatori di questa taglia
N.P.21 □ n.4 x 720 kW	Non sono presenti scambiatori di questa taglia
N.P.22 □ n.4 x 810 kW	Non sono presenti scambiatori di questa taglia
N.P.23 □ n.4 x 620 kW	Non sono presenti scambiatori di questa taglia

Tenendo conto della notevole incidenza della sostituzione scambiatori di calore sull'importo totale dei lavori, si chiede di chiarire quanto prima questo aspetto, al fine di poter proporre un'offerta economica che sia coerente con il progetto definitivo in nostro possesso.

Risposta:

si veda risposta quesito 14.



Quesito 28:

Si riscontrano incongruenze tra l'elaborato ED.04 "Stato delle sottocentrali termiche esistenti" riportante l'elenco e le caratteristiche degli scambiatori di calore oggetto dell'intervento e l'elaborato grafico EG.02 "Impianti meccanici - Schemi distributivi di principio".

Le incongruenze riguardano le sottostazioni dei seguenti padiglioni:

- 13 – ANATOMIA PATOLOGICA (SST 06)
- 18 – STABULARIO (SST 18)
- 17 – CONVITTO DIPLOMATE (SST 19-19A)

L'elaborato grafico EG.02 indica che le sottostazioni succitate **non** devono essere trasformate da acqua surriscaldata ad acqua calda.

L'elaborato ED.04 riporta le sottostazioni succitate nell'elenco delle sottostazioni in cui verrà effettuata la trasformazione da acqua surriscaldata ad acqua calda.

Quale elaborato contiene un refuso?

Risposta:

Solo per il padiglione n. 19 Lavanderia è richiesta l'acqua surriscaldata.

Quesito 29:

Si riscontra un' incongruenza all'interno dell'elaborato ED.02 "Relazione tecnica specialistica":

Il paragrafo 4 riporta i prospetti riepilogativi dei fabbisogni energetici degli edifici oggetto del presente intervento. I prospetti contengono il fabbisogno *frigorifero* dei seguenti padiglioni:

- BLOCCO SUD
- 30 – EDIFICIO DEA
- POLO LOGISTICO
- 14 – EDIFICIO INFETTIVI
- 13 – ANATOMIA PATOLOGICA

Tuttavia non sono riportati i fabbisogni *termici* e di *vapore* dei padiglioni succitati. Si richiede l'integrazione dei dati mancanti al fine di un corretto dimensionamento ed adeguamento delle linee energetiche interessate (acqua calda e vapore).

Risposta:

I padiglioni suindicato sono già alimentati dal nuovo anello o verranno dismessi, per questo motivo non sono indicati i fabbisogni termici e di vapore.

Quesito 30:

Si richiede un chiarimento in merito all'impianto di regolazione.

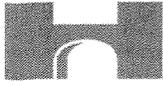
L'elaborato ED.02 "Relazione tecnica specialistica" al paragrafo 7.1 riporta la seguente indicazione: "Tutte le sottocentrali esistenti sono dotate di sistemi di regolazione elettronici DDC con valvole motorizzate a due vie per acqua surriscaldata. Dette valvole verranno sostituite con valvole a due vie idonee per acqua calda, e *saranno ricollegate alla suddetta regolazione esistente*, consentendo di prelevare in ogni momento dalle linee primarie..." Inoltre al paragrafo 7.2 è detto quanto segue: "L'intervento... dovrà prevedere, per quanto riguarda il sistema di regolazione, le seguenti attività all'interno di ciascuna sottocentrale:

- *Sostituzione/revisione* della centralina di regolazione e degli elementi da campo esistenti...

Le misure così rilevate dovranno essere riportate... al *sistema di supervisione esistente che dovrà essere integrato e spostato* nel nuovo Polo Tecnologico"

Da quanto appena esposto si evince che il sistema di regolazione esistente non verrà sostituito ex-novo, ma dovrà essere revisionato e integrato in base alle modifiche legate alla trasformazione dell'impianto da acqua surriscaldata ad acqua calda.

L'elaborato grafico ED06/a "Computo metrico estimativo", descrive invece questa parte di interventi utilizzando voci di **nuova realizzazione**. Si richiede pertanto di confermare se l'impianto di regolazione verrà revisionato/integrato (come indicato in relazione) o se verrà sostituito con un nuovo sistema (come si evince dal computo metrico).



Risposta:

si conferma quanto indicato nel computo metrico estimativo per tanto è da intendersi come nuova realizzazione, che va ad integrarsi a quello esistente.

Quesito 31:

Premesso che la scrivente società intende partecipare alla gara in oggetto in qualità di impresa singola che nomina un Consorzio Stabile di Progettisti. Con riferimento "all.3) Autocertificazioni e dichiarazioni per il progettista", si chiede se è condizione necessaria e sufficiente che il Consorzio Stabile di Progettisti compili il p.to 5) dell'allegato sopracitato e ne presenti la relativa documentazione, ovvero, oltre a tale compilazione/documentazione presentata da parte del Consorzio Stabile di Progettisti, è necessario che anche i rispettivi progettisti Consorziati presentino documentazione atta a comprovare i requisiti.

Risposta:

sono sufficienti le dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del consorzio, fanno eccezione i requisiti di cui agli artt. 38 e 39 del D.Lgs 163/06.

Quesito 32:

Nel Computo Metrico estimativo ED 06A dalla voce N.P.I. alla voce N.P.28 sono riportati gli scambiatori di calore per riscaldamento e ACS tipo a piastre ispezionabili per un numero totale di 98 unità.

Nella relazione ED – 04 "Stato Sottocentrali" viene elencata la presenza di 69 scambiatori di calore per riscaldamento e ACS tipo a piastre ispezionabili. Si chiede di confermare quale sia la quantità corretta di scambiatori di calore oggetto di riqualificazione.

Risposta:

La quantità giusta è quella riportata nel computo metrico estimativo.

Quesito 33:

In base al sopralluogo effettuato sono state rilevate difformità relative alla numerazione degli edifici, oggetto di gara, rispetto a quanto indicato nell'elaborato grafico EG1 "Planimetrie generali reti energetiche" si chiede di fornire lay-out aggiornato, con indicazione numerica, relativa alla situazione attuale/futura degli edifici costituenti il complesso ospedaliero in oggetto.

Risposta:

Il Lay-out aggiornato verrà fornito prima della stesura del progetto esecutivo.

Quesito 34:

In riferimento al documento di gara:

- ED 02 Relazione Tecnica, al capitolo 8 bonifica amianto, 3° paragrafo si enuncia "Prima di eseguire gli interventi idraulici sarà necessario provvedere alla bonifica secondo le prescrizioni previste dalla vigente normativa in materia. Detta bonifica dovrà essere eseguita da società specializzata che eseguirà l'intervento adottando le specifiche e idonee procedure, previe necessarie autorizzazioni degli enti e producendo, ad intervento ultimato, le previste certificazioni";

- ED 05 Relazione Amianto capitolo 5 Restituibilità ambienti bonificati in MCA e MMVF;

Si chiede di fornire per la bonifica dell'amianto:

- 1) un quadro più dettagliato degli interventi da eseguire (in mancanza di un sopralluogo mirato ed accurato sugli impianti da parte delle imprese);
- 2) limiti di fornitura più dettagliati in merito al tipo di attività;
- 3) caratteristiche e abilitazioni dell'impresa che si occuperà della bonifica (iscrizione ad albo specializzato, ecc.);
- 4) pianificazione degli accordi intercorsi con gli organi competenti in materia di autorizzazioni (ASL, ARPA, e altri) di competenza per la restituzione degli ambienti bonificati.

Risposta:



- 1) Un quadro dettagliato degli interventi da eseguire dovrà essere esplicitato con la redazione del progetto esecutivo.
- 2) i limiti di fornitura dovranno essere dettagliati con la redazione del progetto esecutivo e, comunque, rientranti nelle opere oggetto di contratto.
- 3) le imprese dovranno avere le abilitazioni necessarie previste dalla legge.
- 4) le pianificazioni verranno concordate di volta in volta con gli enti preposti.

Quesito 35:

Nel documento ED 06 Computo Metrico estimativo e alle voci di computo NP35 – NP36 – NP37 si fa riferimento alla fornitura e posa di tubazioni di polibutilene nei DN 225, 160 e 100, si chiede di confermare l'utilizzo di tale materiale e su quale specifica parte di impianto sia da fornire e posare.

Risposta:

Le linee di polibutilene sono inserite in quanto dedicate alla realizzazione per le sottocentrali in oggetto di intervento del collegamento all'anello di acqua preriscaldata. Il limite di fornitura sarà l'ingresso dell'acqua fredda al serbatoio di accumulo dell'acqua calda sanitaria. E' disponibile sul sito istituzionale lo schema distributivo dei principio che descrive le sottostazioni coinvolte e le relative linee da realizzarsi.

Quesito 36:

Con riferimento al punto pag. 6 del Disciplinare di gara, laddove è indicato che la ditta partecipante da sola possiede la SOA per costruzione e progettazione con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie diverse dalla prevalente per progettazione e costruzione. Essendo questa società in possesso di certificazione SOA per costruzione e progettazione in III classifica categoria OS28 V e OG1V si chiede di confermare se la III classifica in progettazione e costruzione soddisfa i requisiti di gara.

Risposta:

I requisiti specifici di gara per la progettazione ed esecuzione sono chiaramente indicati nella documentazione di gara.

Quesito 37:

Con riferimento alla nota 1 del disciplinare di gara pagina 36: "Per cartella si intende una pagina". Siamo a chiedervi: per pagina si intende una facciata? Pertanto 80 pagine sono pari ad 80 facciate?

Risposta:

Per pagina si intende una facciata.

Quesito 38:

Per la presentazione della cauzione provvisoria vedi punto F del disciplinare di gara chiediamo se è possibile presentarla secondo l'art. 75 del D.lgs 163/2006, quindi del 2% dell'importo complessivo dell'appalto che è di € 6.403.032,81.

Risposta: sì, la garanzia provvisoria è del 2% sull'importo complessivo dell'appalto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 75 del D.Lgs 163/06.

II RUP

(ing. Orazio Scuderi)

